



COMUNE DI VICENZA

CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 41 del 10/09/2020.

Adunanza di Prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: TRIBUTI - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

L'anno duemilaventi addì 10 del mese di Settembre alle ore 15:02 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso del 3 Settembre 20202 (P.G.N. 130165).

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
RUCCO FRANCESCO	P		MALTAURO JACOPO	P	
ALBIERO ROBERTA	P		MARCHETTI ALESSANDRO	P	
ASPROSO CIRO		A	MAROBIN ALESSANDRA	P	
BAGGIO GIOIA	P		MOLINARI MARCO	P	
BALBI CRISTINA	P		NACLERIO NICOLO'	P	
BARBIERI PATRIZIA	P		PELLIZZARI ANDREA	P	
BERENGO ANDREA	P		PUPILLO SANDRO	P	
BUSIN FILIPPO	P		REGINATO MATTEO		A
CASAROTTO VALTER	P		ROLANDO GIOVANNI BATTISTA	P	
CATTANEO ROBERTO	P		SALA ISABELLA	P	
CIAMBETTI ROBERTO	P		SELMO GIOVANNI	P	
COLOMBARA RAFFAELE	P		SOPRANA CATERINA	P	
DALLA ROSA OTELLO		A	SORRENTINO VALERIO	P	
D'AMORE ROBERTO	P		SPILLER CRISTIANO	P	
DANCHIELLI IVAN	P		TOSETTO ENNIO		A
DE MARZO LEONARDO	P		ZOCCA MARCO	P	
LOLLI ALESSANDRA	P				

Presenti: 29 - Assenti: 4

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: Il Segretario generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono designati a fungere da **scrutatori** i consiglieri sigg.: Albiero Roberta, Pellizzari Andrea, Selmo Giovanni.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti **assessori**: Ierardi Mattia, Lunardi Marco, Porelli Valeria, Siotto Simona e Tosetto Matteo.

Durante la trattazione dell'oggetto, escono i cons. Colombara, De Marzo, Soprana; rientra il cons. Reginato (presenti 27)

Rientra l'assessore Maino

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra il cons. Soprana (presenti 28)

Il Presidente dà la parola all'Assessore Siotto che illustra la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Siotto,

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 738, della legge n. 160 del 27/12/2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780, della legge n. 160 del 27/12/2019 dispone l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;
- l'art. 138, comma 1, del D.L. 19/5/2020 n. 34 (cd. Rilancio) ha allineato i termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020, abrogando, in particolare, il comma 779, dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l'art. 107, comma 2, del D.L. 17/03/2020 n. 18 (cd. Cura Italia), come modificato dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, dispone che per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 10/12/2019 sono state confermate le aliquote IMU e TASI già approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30/04/2014 e confermate per gli anni successivi con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 18 del 12/05/2015, n. 2 del 28/01/2016, n. 2 del 31/01/2017, n. 54 del 19/12/2017 e n. 58 del 12/12/2018.

VISTO che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2019 è stata altresì approvata l'aliquota IMU per i fabbricati di categoria catastale "D" nella misura dello 0,86% ad eccezione di quelli accatastati nella categoria catastale D/02 (Alberghi e pensioni) e D/04 (case di cura ed ospedali) con la riserva di legge a favore dello Stato nella misura dello 0,76%. La suddetta misura percentuale dello 0,86% era da aggiungersi alla TASI (prevista nella misura dello 0,08%) vigente sino al 31/12/2019.

VISTO, altresì, che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2019 è stata approvata l'aliquota IMU per i fabbricati di categoria catastale C/01 nella misura dello 0,88% a condizione che detti fabbricati siano sfitti da almeno 6 mesi ed a condizione che siano locati per lo svolgimento dell'attività di "negoziio-bottega". Tale aliquota agevolata, pari allo 0,88%, avrà la durata di 3 anni e potrà essere applicata previa presentazione, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, di apposita autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a pena decadenza del beneficio dell'aliquota ridotta.

CONSIDERATO che la legge n. 160 del 27/12/2019 dispone all'art. 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento ed il comune, con

deliberazione di Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557/1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione di Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino allo 0,76 per cento;

- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

VISTO:

- il comma 756 della legge n. 160 del 27/12/2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, in fase di adozione, che mira a semplificare e ad uniformare le agevolazioni a livello nazionale;

- il comma 757 della legge n. 160 del 27/12/2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

- che il Dipartimento delle Finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

VISTO che si rende necessario approvare le aliquote IMU 2020 alla luce della Legge n. 160 del 27/12/2019 ed in base all'art. 138 del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 (cosiddetto Decreto Rilancio);

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la Legge n. 160/2019 e le leggi n. 388/2000 e n. 296/2006;
- lo Statuto del Comune di Vicenza, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 9/01/2013 n. 2/2173 e successive modificazioni;

- il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2563 del 10/01/2013 e successive modificazioni;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/13015 del 14/02/2013 e successive modificazioni ed i relativi atti di interpretazione ed indirizzo del Ministero dell'Interno ex art. 154 del T.U.E.L.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 20/02/2019 e successive modificazioni e la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 20/02/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e mappe di attività, parzialmente modificata con delibera di Giunta Comunale n. 44 del 13/03/2019;
- il Regolamento in materia di controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12/13034 del 14 febbraio 2013 e successive modificazioni,
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/113306 del 25 luglio 2018 che approva le Linee programmatiche di governo relative al mandato amministrativo 2018/2023;
- la Relazione di inizio mandato del Sindaco, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 134/133699 del 12/09/2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75/196841 dell'11/12/2019 che ha approvato il bilancio di previsione 2020/2022 e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 15/01/2020 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2020/2022 (PEG) e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 29/04/2020 che ha approvato il documento programmatico triennale denominato "Piano della Performance" per il triennio 2020/2022 che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;
- la delibera di Consiglio comunale n. 13 del 23/04/2020 di adozione delle "Linee di indirizzo per gli interventi in favore dei soggetti in situazione di difficoltà economica a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19";
- la delibera di Consiglio comunale n. 25 del 9/6/2020 "Regolamento IMU 2020";
- la delibera di Giunta comunale n. 64 del 10/6/2020 di differimento del termine di versamento della rata di acconto IMU 2020 al 16 dicembre, data fissata dalla legge per il pagamento del saldo (esclusa quota IMU di spettanza statale degli immobili classificati nel gruppo catastale D).

VISTO il parere dei revisori dei conti in data 18/08/2020, **allegato** alla presente deliberazione;

VISTO l'**allegato** parere espresso dalla Commissione consiliare "Controllo e Garanzia" nella riunione del 31 agosto 2020;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

A seguito di discussione (intervenuto il cons. Marchetti);

Intervenuto l'Assessore Siotto;

Intervenuto il cons. Marchetti, per dichiarazione di voto a nome del gruppo consiliare Partito Democratico;

Proceduto alla **votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico** della proposta in oggetto, con il seguente esito:

Presenti	27	
Astenuti	1	Berengo
Votanti	26	
Favorevoli	26	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, Lolli, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

D E L I B E R A

1. di approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020:

- **1,06%** aliquota ordinaria;
- **0,98%** aliquota ridotta per:
 - i fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 posseduti dal soggetto passivo ed utilizzati da terzi per l'attività di negozio/bottega, bar e ristoranti e laboratorio artigianale;
 - i fabbricati utilizzati a fini scolastici;
 - i fabbricati adibiti a servizi socio-sanitari, riabilitativi, residenziali o semi-residenziali per anziani e adulti non autosufficienti purché classificati nella categoria catastale B/1;
 - i terreni agricoli;
- **0,94%** aliquota ridotta per i fabbricati di categoria catastale D ad eccezione dei D/2 e dei D/4. Per i fabbricati di categoria catastale D vi è la riserva di legge dello 0,76% a favore dello Stato;
- **0,84%** aliquota ridotta per:
 - i fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 posseduti e utilizzati dal soggetto passivo per attività diverse da negozio/bottega, bar e ristoranti e laboratorio artigianale;
 - i fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 sfitti da almeno 6 mesi e locati per lo svolgimento di attività di negozio/bottega, bar e ristoranti e laboratorio artigianale;
 - i fabbricati di categoria catastale D/2 e D/4 con riserva di legge dello 0,76% a favore dello Stato;
 - i fabbricati di categoria catastale A/10 posseduti ed utilizzati dal soggetto passivo;
 - le abitazioni e relative pertinenze, diverse dalle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, concesse in uso gratuito dal possessore ai parenti di 1° e 2° grado in linea retta e collaterale, da questi effettivamente utilizzate come abitazione principale ed a condizione che questi ultimi dimorino abitualmente e risiedano anagraficamente nell'unità immobiliare concessa in uso gratuito. Per pertinenze si intende una sola unità immobiliare di categoria catastale C/2, C/6 e C/7;

- le ville ed i palazzi di interesse storico od artistico che godono dell'abbattimento di legge del 50% sull'imponibile IMU, se aperti regolarmente, per fini culturali e turistici, alle visite del pubblico;
- **0,76%** aliquota ridotta per:
 - i fabbricati di categoria catastale C/01 e C/03 posseduti ed utilizzati dal soggetto passivo per l'attività di negozio/bottega, bar e ristoranti e laboratorio artigianale;
 - i fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 posseduti dal soggetto passivo ed utilizzati da terzi per l'attività di negozio/bottega, bar e ristoranti e laboratorio artigianale, purché il conduttore abbia uno sconto sul canone di affitto di importo almeno equivalente alla differenza tra l'IMU calcolata con l'aliquota dello 0,98% e l'IMU calcolata con l'aliquota dello 0,76%. Il soggetto passivo dovrà autocertificare tale situazione e dovrà dimostrare, su richiesta dell'ufficio comunale competente, che il contratto di affitto ha rilevato una riduzione del canone almeno pari al risparmio d'imposta. L'aliquota ridotta per tale fattispecie di fabbricati, si applica per l'anno 2020 in relazione alle misure di sostegno per le attività colpite dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- **0,48%** aliquota ridotta per:
 - l'abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze. Per tali abitazioni principali è riconosciuta la detrazione di € 200,00. Per pertinenze si intende una sola unità immobiliare di categoria catastale C/2, C/6 e C/7;
 - le abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione a titolo di abitazione principale con contratti di tipo concordatario di cui all'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98. Per pertinenze si intende una sola unità immobiliare di categoria catastale C/2, C/6 e C/7 ;
 - le unità immobiliari abitative e relative pertinenze concesse con contratto di comodato a titolo gratuito o in locazione al comune di Vicenza per scopi di contrasto al disagio abitativo dei nuclei familiari in difficoltà;
- **0,40%** aliquota ridotta per:
 - i fabbricati concessi in locazione al comune di Vicenza per usi scolastici;
 - gli alloggi di proprietà dell'A.T.E.R. regolarmente assegnati. Va applicata anche la detrazione di euro 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae l'assegnazione;
- **0,10%** aliquota ridotta per:
 - i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;
 - i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Per i fabbricati di categoria catastale A/10, C/1 e C/3, le aliquote ridotte dello 0,76% e dello 0,84% si applicano a condizione che il soggetto passivo d'imposta, oltre che proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento sull'immobile, ne sia anche l'utilizzatore. Nel caso in cui l'attività sia esercitata da società di persone o di capitali, l'agevolazione verrà

comunque riconosciuta anche se è uno dei soci ad essere proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento sul fabbricato ed anche per i fabbricati utilizzati dagli studi associati e posseduti da uno degli associati. L'agevolazione non compete per gli immobili detenuti in leasing.

Tutte le aliquote IMU ridotte possono essere applicate previa presentazione entro il 31/12/2020 di apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di immobili locati a canone concordatario, all'autocertificazione va allegata anche copia del contratto stipulato ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 5, commi 1, 2 e 3 della L. n. 431/98.

Tutte le aliquote IMU ridotte potranno essere applicate nell'anno in cui vengono presentate le suddette autocertificazioni a decorrere dalla data in cui vengono soddisfatti i requisiti richiesti per la loro applicazione. L'autocertificazione resa tardivamente non dà diritto all'applicazione retroattiva dell'agevolazione.

Una volta resa, l'autocertificazione, ad invarianza di condizioni, ha effetto anche per gli anni successivi;

- di effettuare, di conseguenza, la seguente variazione di bilancio 2020, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e punto 4.2 lett. h) dell'Allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al D.Lgs. 118/2011:

Capitolo	Codice stato	RA	Direttore RA	Assessore	Descrizione	Previsione attuale 2020	VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	Previsione definitiva 2020
ENTRATA CORRENTE									
4800	10101.06	034-IMPOSTE E TASSE	BELLESIA Dott. Mauro (ad interim)	SIOTTO	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)	24.850.000,00		-200.000,00	24.650.000,00
9600	20101.01	030-PROGRAMMI E CONTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	BELLESIA Dott. Mauro	SIOTTO	TRASFERIMENTI DALLO STATO UNA-TANTUM PER COVID-19 EX ART. 106 D.L. n. 34/2020	3.899.767,56	+200.000,00		4.099.767,56
TOTALE ENTRATA CORRENTE							+200.000,00	-200.000,00	
SBILANCIO:								0,00	

- di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2020;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160/2019 la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il comune è tenuto ad inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

5. di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione confermano ed aggiornano di conseguenza il Documento Unico di Programmazione (DUP), il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e degli altri Investimenti, il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ed il Piano Esecutivo di Gestione, nonché gli stanziamenti di cassa ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D. Lgs. 118/2011.

Con separata votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, attesa l'urgenza considerato che le aliquote verranno applicate dall'anno 2020 e che occorre darne tempestiva comunicazione ai contribuenti mediante pubblicazione delle stesse sul sito internet istituzionale comunale:

Presenti	28	
Astenuti	/	
Votanti	28	
Favorevoli	28	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, Lolli, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Soprana, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

OGGETTO: TRIBUTI - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio Comunale

avv. Valerio Sorrentino

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

dott.ssa Stefania Di Cindio

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)